



DELIBERAZIONE N. 8
DEL 25/06/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Oggetto: Approvazione del regolamento d'Istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

L'anno duemilaventi, addì venticinque del mese di giugno alle ore 18.00, nella Sede dell'Istituto Comprensivo di Sale Marasino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta, "con modalità a distanza" i componenti del Consiglio d'Istituto.

All'appello risultano:

			Presente	Assente	Astenuto	Favorevole	Contrario
G E N I T O R I	1	Lazzari Fabio	X			X	
	2	Fenaroli Chiara	X			X	
	3	Pezzotti Barbara	X			X	
	4	Giudici Alberto	X			X	
	5	Maltempi Rachele		X			
	6	Andreoletti Floriana	X			X	
	7	Russo Carolina		X			
	8	Codenotti Irene		X			
D O C E N T I	9	Castelanelli Elena	X			X	
	10	Pappalardo Giuseppina	X			X	
	11	Danesi Michela	X			X	
	12	Gregorini Renata	X			X	
	13	Colosini Federica	X			X	
	14	Bontempi Daniela	X			X	
	15	Cristini Caterina	X			X	
	16	Soardi Enrico	X			X	
ATA	17	Turelli Erina (Coll. Scolastica)	X			X	
	18	Zigliani Patrizia (Coll. Scolastica)	X			X	
D.S.	19	Vittorio Daniele Violi	X			X	

Totale presenti 16

Totale assenti 3

Provvede alla redazione del presente verbale il prof. Enrico Soardi.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig Lazzari Fabio, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 8 DEL 25.06.2020

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

CONSIDERATO che è necessario procedere alla revisione del regolamento di Istituto, approvato con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 26 del 10.6.2019, al fine di conferire a quello documento di disciplina regolamentare una maggiore omogeneità tra i vari ordini di Scuola presenti nell'ambito dell'Istituto Comprensivo "L. Einaudi" di Sale Marasino;

VISTA la proposta definita dall'apposita commissione, approvata dal collegio docenti, che si sostanzia nell'elaborazione dettagliata di una disciplina di regole, organica, omogenea e rigorosa, rispetto alle varie e articolate situazioni che caratterizzano i tre ordini di Scuola presenti nell'Istituto;

SENTITO l'intervento del Dirigente Scolastico, che illustra il suddetto documento, sottolineando gli scopi che si prefigge, essendo finalizzato a consentire una convivenza rispettosa dei diritti degli altri e un regolare civile svolgimento del lavoro didattico, elencando, inoltre, in uno specifico allegato i comportamenti scorretti con le relative sanzioni;

CON VOTAZIONE UNANIME dei partecipanti alla riunione svolta in "modalità a distanza", espressa secondo le modalità di legge;

DELIBERA

- di approvare il regolamento di istituto, riportato nell'allegato n. 1 alla presente deliberazione;
- di approvare il patto educativo di corresponsabilità, riportato nell'allegato n. 2 alla presente deliberazione.

Gli allegati n. 1 (regolamento di istituto) e n. 2 (patto educativo di corresponsabilità) costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione, che è immediatamente esecutiva, è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo online della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Il Segretario
F.to Prof. Enrico Soardi

Il Presidente
F.to Sig. Fabio Lazzari



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI EINAUDI" DI SALE MARASINO (BS)
Via Mazzini, 28 - 25057 Sale Marasino (BS) - Tel. 030986208 - Fax 0309820063
bsic87100b@pec.istruzione.it - bsic87100b@istruzione.it
C. F. 98149890174 - C. M. BSIC87100B - Codice Univoco per fatturazione elettronica UFJYQL

ALLEGATO N. 1 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 8 DEL 25.6.2020

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO
ALUNNI**

PREMESSA

L'attuale Regolamento è finalizzato a consentire:

- una convivenza rispettosa dei diritti degli altri;
- un regolare civile svolgimento del lavoro didattico.

È stato predisposto inoltre un allegato che elenca comportamenti scorretti e stabilisce le relative sanzioni.

ART. 1

COMPORTEMENTO: gli alunni dovranno tenere un comportamento corretto nei riguardi dei loro compagni e di tutto il personale della scuola.

ART. 2

INGRESSO E USCITA:

Il campanello suonerà cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per consentire agli alunni di disporsi per classe e al suono della seconda campanella saranno accompagnati nelle rispettive aule dall'insegnante della prima ora del turno.

L'uscita alla fine delle lezioni avverrà sotto la sorveglianza del personale docente in servizio all'ultima ora. La consegna dell'alunno ai genitori avverrà nel rispetto della normativa di riferimento, di cui all'art.19 della legge 4 Dicembre 2017, n. 172.

ART. 3

CAMBIO DELL'ORA E INTERVALLO:

Durante il cambio dell'ora gli alunni attenderanno l'insegnante nelle rispettive aule.

L'intervallo si effettuerà sotto la sorveglianza dell'insegnante in servizio l'ora precedente la ricreazione.

Gli alunni lo effettueranno nel cortile ,quando e ove possibile; diversamente lo effettueranno nell'atrio, nei corridoi o in classe.

ART. 4

RITARDI: gli alunni che giungono a scuola in ritardo dovranno giustificarlo il giorno stesso o quello successivo al docente in servizio la prima ora.

ART. 5

USCITE ANTICIPATE: la richiesta di uscita anticipata deve essere motivata e avanzata per iscritto dai genitori o da chi ne fa legalmente le veci. Il Dirigente Scolastico o, in sua assenza l'insegnante dell'ora, autorizzeranno solo se riterranno validi i motivi. L'alunno sarà in ogni caso prelevato da un adulto.

ART. 6

ASSENZE: qualsiasi assenza dovrà essere giustificata per iscritto sull'apposito libretto personale o sul diario e presentata ,per il dovuto controllo, all'insegnante della classe in servizio alla prima ora. Per le malattie infettive si applicano le indicazioni diramate dall'ASST.

La presenza degli alunni, oltre che alle lezioni, è obbligatoria in tutte le attività (lavori di Gruppo, uscite didattiche) che vengono svolte durante l'orario delle lezioni .

L'esonero parziale o totale dalle ore di educazione fisica, corredato da certificato medico, non comporta il diritto da parte dell'alunno di assentarsi dalle ore di lezione.

Le assenze per attività integrative organizzate dalla scuola (es attività sportive, microinserimenti in scuole superiori) non necessiteranno di giustificazione da parte dei genitori e non verranno conteggiate.

ART. 7

SPOSTAMENTI: gli spostamenti delle classi dalle aule ai laboratori, alla palestra o ad altri locali didattici e viceversa, si effettueranno sotto vigilanza dei docenti di turno e senza disturbare.

Durante le ore di Educazione fisica si accederà in palestra con le scarpe da tennis. Le attrezzature della palestra saranno usate solo in presenza dell'insegnante

ART. 8

SERVIZI IGIENICI: pur raccomandando di utilizzarli durante l'intervallo, agli alunni è consentito usufruirne sempre. Durante le lezioni dall'aula non potrà uscire più di un alunno alla volta. La sorveglianza dei servizi viene affidata al personale ausiliario.

ART. 9

RISARCIMENTO DANNI: gli alunni ritenuti responsabili di danni recati all'edificio, agli arredi o al patrimonio scolastico, sono tenuti al risarcimento dei danni.

ART. 10

MATERIALE: gli oggetti o il materiale che dovessero essere ritirati, per motivi disciplinari ,saranno trattenuti a scuola, a disposizione dei genitori che, una volta informati, potranno presentarsi a scuola a ritirarli.

ART. 11

PULIZIA AMBIENTE: le aule, al termine delle lezioni, dovranno essere lasciate in ordine. I libri ed il materiale didattico personale dovranno essere riportati a casa, salvo diversa comunicazione da parte degli insegnanti.

ART. 12

LIBRETTO E DIARIO SCOLASTICI:

ogni alunno della scuola secondaria è fornito del libretto scolastico personale. Sul frontespizio deve comparire la sua fotografia. Nella prima pagina interna deve essere presente la firma dei genitori o di chi ne fa legalmente le veci. Ogni alunno della scuola primaria è fornito di diario scolastico.

Libretto e/o diario dovranno essere utilizzati per:

- giustificare ritardi
- richiedere permessi di uscita anticipata
- giustificare le assenze
- mantenere la corrispondenza Scuola-Famiglia
- autorizzare visite, viaggi di istruzione e uscite didattiche

ART. 13

MALESSERE: in caso di malessere degli alunni durante le ore di lezione, si procederà nel seguente modo:

- Avviso telefonico alla famiglia;
- Se il malessere è passeggero e non si trovasse alcun parente per il ricompagnamento a casa, l'alunno sarà trattenuto a scuola fino al termine delle lezioni;
- Se il malessere parrà grave o verrà chiamato il medico o direttamente il 112.

ART. 14

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE:

costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali della scuola, per cui è auspicabile la partecipazione di tutti gli alunni. Durante tali attività tutti i partecipanti devono essere forniti di un documento di identificazione.

ALLEGATO DEL REGOLAMENTO ALUNNI

MANCANZE DISCIPLINARI

DOVERI GENERALI

- Rispetto per le persone
 1. Dirigente e Direttore servizi amministrativi
 2. Docenti
 3. Personale A.T.A.
 4. Compagni

Non ci si deve esprimere con linguaggio volgare.

Non si deve bestemmiare.

Non si deve minacciare verbalmente.

La persona fisica è inviolabile. Non è tollerata nessuna minaccia fisica.

Si deve accettare il richiamo dell'adulto.

Si deve adeguare il proprio comportamento, durante le attività scolastiche, alle richieste del personale preposto alle stesse (lezioni, laboratori, mensa, intervallo, visite di istruzione, attività sportive ecc.).

- Rispetto per l'ambiente scolastico
 1. Arredi e strutture
 2. Materiale scolastico in genere (anche dei compagni)
 3. Strumentazioni tecnologiche, sportive, scientifiche, artistiche ecc.

Qualsiasi danneggiamento procurato intenzionalmente o per negligenza prevede il risarcimento del danno provocato.

- Rispetto delle regole
 1. Puntualità
 2. Attenzione al materiale
 3. Non utilizzare il telefono cellulare o altre apparecchiature elettroniche, durante lo svolgimento delle attività didattiche.

Si deve essere puntuali non solo relativamente all'orario scolastico, ma anche rispetto alla riconsegna delle verifiche scritte, degli avvisi e delle comunicazioni che la Scuola invia alle famiglie.

Il materiale scolastico necessario per svolgere le attività didattiche deve essere non solo sempre portato dall'alunno, ma anche tenuto in ordine.

SANZIONI

A- Sanzioni o provvedimenti che non comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica ma :

TIPO DI SANZIONE	ORGANO COMPETENTE A COMMINARE LA SANZIONE
Richiamo e Rimprovero	Docente o Dirigente Scolastico
Dopo la terza infrazione o mancanza dello stesso tipo : Avviso ai Genitori	Docente o Dirigente Scolastico
Dopo la quarta infrazione o mancanza: Ulteriore registrazione o annotazione	Docente
Dopo la quinta infrazione o mancanza: Convocazione dei Genitori	Coordinatore di Classe o Dirigente Scolastico

Le suddette sanzioni o provvedimenti sono previsti per le seguenti mancanze:

Verifiche non riconsegnate o non fatte firmare dai Genitori

Comunicazioni o avvisi non fatti firmare dai Genitori. Disturbo arrecato durante le lezioni. Ritardi, assenze non giustificate. Costante rifiuto di eseguire compiti.

Cellulare: Durante la scuola non è consentito l'uso del cellulare. All'alunno che commetterà tale infrazione verrà ritirato, a cura del Docente, il cellulare stesso e lasciato in segreteria a disposizione dei genitori che verranno avvisati per recarsi a ritirarlo.

Falsificazione di firme: In caso di falsificazioni di firme verranno convocati i Genitori da parte del Dirigente Scolastico

B - Sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni, in caso di :

- Violenza fisica con lesioni lievi nei confronti del personale scolastico e dei compagni
- Linguaggio pesantemente offensivo e lesivo della dignità nei confronti del personale scolastico e dei compagni
- reiterazione di comportamento gravemente lesivo della dignità della persona

C - Sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni, in caso di:

- violenza fisica con lesioni gravi
- reiterazione di comportamento gravemente lesivo della dignità della persona
- creazione di pericolo per la comunità scolastica .

D - Sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico, in caso di:

- recidiva grave rispetto alla casistica sub C.

SOGGETTI ADIBITI A COMMINARE LE SANZIONI

Sub A: il Dirigente scolastico, il direttore dei servizi amministrativi, i docenti, il personale A.T.A. tramite il Dirigente scolastico o il Direttore dei servizi amministrativi.

Sub B: il Consiglio di classe allargato.

Sub C e D: il Consiglio di Istituto.

PROCEDURE

Le sanzioni indicate ai punti B, C e D possono essere irrogate solo dopo che la Scuola ha verificato, con prove, la concreta responsabilità disciplinare dello studente.

Lo studente ha diritto alla difesa. Le motivazioni che hanno portato ad una eventuale sanzione devono essere indicate chiaramente. Tutte le sanzioni vanno inserite nel fascicolo personale e trasmesse da una scuola all'altra.

Terminata la fase istruttoria è convocato l'organo competente (Consiglio di classe o Consiglio di Istituto) che procederà all'eventuale irrogazione della sanzione di sua competenza. La deliberazione, sanzionatoria o meno, va comunicata alla famiglia dello studente interessato il giorno successivo.

Studente e /o famiglia possono presentare ricorso avverso la sanzione, ma questa potrebbe nel frattempo essere eseguita.

Il ricorso va presentato entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione, all'organo di garanzia.

ORGANI DI GARANZIA

L'organo di garanzia istituito all'interno della Scuola coincide con la Giunta esecutiva.

Il suo funzionamento è valido con la presenza della maggioranza. Non è ammessa l'astensione nelle deliberazioni.

L'organo di garanzia di istituto deve esprimersi entro 10 giorni.

Avverso le sue deliberazioni, si può presentare ricorso, entro 15 giorni, all'organo di garanzia regionale, che esprime il proprio parere vincolante entro 30 giorni, senza effettuare audizioni o contraddittori, ma solo dopo aver esaminato la documentazione.

REGOLAMENTO DOCENTI

Fatto salvo quanto disposto dal codice disciplinare dei docenti si stabilisce quanto segue:

- 1) Il personale docente deve trovarsi a Scuola almeno cinque minuti prima che inizi la propria lezione.
- 2) Durante il cambio dell'ora o, comunque, durante gli spostamenti degli insegnanti, la porta dell'aula deve rimanere aperta per consentire al personale ausiliario di vigilare la classe.
- 3) L'insegnante non può abbandonare la classe in orario di lezione. In caso di assoluta necessità deve prima affidare la classe all'ausiliario per la sorveglianza.
- 4) Gli spostamenti delle classi dalla sede alla Palestra o viceversa, si effettueranno con la vigilanza dell'insegnante coadiuvato, se necessario, dall'ausiliario.

5) Gli alunni in ritardo sono ammessi in classe con decisione del Dirigente Scolastico o, in sua assenza, dal docente in servizio in quell'ora nella classe.

Il ritardo deve essere annotato sul registro elettronico. Nel caso in cui l'alunno non abbia giustificazione scritta, o non sia stato accompagnato da un genitore, l'insegnante, in assenza del Dirigente Scolastico, accoglierà l'alunno e inviterà la famiglia, tramite il libretto o diario, a giustificare il ritardo il giorno successivo alla lezione.

Il provvedimento deve essere annotato sul registro di classe per il successivo riscontro.

6) Non è permesso agli alunni lasciare la Scuola prima della fine delle lezioni, se non in caso di particolare necessità e previa autorizzazione scritta da parte del Dirigente Scolastico, o in sua assenza, dell'insegnante in servizio in quell'ora. Il Dirigente Scolastico, o il docente in servizio nella classe, annoterà sul registro elettronico il motivo della richiesta e si accerterà, tramite il personale ausiliario in servizio, che l'alunno sia comunque ritirato da un genitore o familiare.

7) Tra i vari provvedimenti di natura disciplinare sono previsti::

a) – ammonizione in classe

b) – sospensione dalle lezioni

L'insegnante annoterà la motivazione sul suo registro personale, sul giornale di classe e tramite il diario informerà la famiglia con invito al colloquio individuale e successivamente riferirà al Consiglio di Classe.

Per la sanzione disciplinare di cui alla lettera b) l'insegnante deve informare la Dirigenza o, per quanto riguarda la sezione staccata, il Fiduciario.

8) L'insegnante è tenuto ad annotare sul registro di classe gli argomenti svolti durante le ore di lezione, le assenze degli alunni e le relative giustificazioni a firma dei genitori e ad apporre la firma di presenza per ogni ora effettuata.

9) L'insegnante risponde dell'indirizzo educativo e didattico del proprio insegnamento. A tal fine: in relazione alla situazione della classe e dei singoli alunni imposta e definisce entro la fine del mese di Novembre il piano di lavoro annuale per la propria disciplina, secondo il criterio della programmazione curricolare. Ogni docente potrà adottare la programmazione disciplinare d'istituto approvata dal collegio dei docenti. L'originale di detto piano di lavoro dovrà essere allegato o trascritto nel registro personale. Copia dovrà essere consegnata, sempre entro i termini sopraindicati, al Coordinatore di Classe.

Ogni docente collabora con il Consiglio di Classe per la programmazione e verifica collegiale degli interventi educativi; compila diligentemente il registro personale, annotando in modo chiaro il lavoro che quotidianamente svolge, le assenze degli alunni, registrando le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento, la valutazione analitica iniziale, intermedia e finale. Corregge e consegna alle famiglie, entro 15 giorni al massimo, le prove scritte che consegna agli alunni per la presa visione della valutazione da parte dei genitori e quindi le consegnerà nell'ufficio del Dirigente Scolastico presso i rispettivi plessi. Nel caso di accertata difficoltà a recuperare le verifiche consegnate alla famiglia, il Docente potrà comunicare la valutazione alla famiglia tramite libretto scolastico. Presenta alla fine dell'anno una relazione sullo svolgimento ed i risultati dell'insegnamento.

10) Nessun docente per nessun motivo, se non gravi e urgenti, deve essere disturbato e distolto dall'attività didattica durante le ore di lezione.

11) L'insegnante è tenuto a preavvisare in tempo utile quando, per legittimo impedimento, non possa trovarsi a scuola in orario.

L'eventuale ritardo deve essere giustificato a voce, direttamente al Dirigente Scolastico o al Fiduciario.

12) L'insegnante che chiede di assentarsi dalla scuola per motivi di salute deve avvertire telefonicamente la segreteria prima dell'inizio delle lezioni, comunicando il proprio domicilio durante la malattia. In tempi brevi presenterà formale richiesta, utilizzando lo specifico modello, comunicando, altresì, non appena in possesso, il numero del certificato medico on line, per consentire alla Scuola di scaricare il documento dal sito dell'INPS.

- 13) La richiesta del “permesso breve” di durata non superiore alla metà dell’orario di servizio del giorno in cui si presenta l’esigenza, deve essere effettuata con qualche giorno di anticipo, salvo esigenze urgenti e improrogabili da rappresentare al Dirigente Scolastico.
- 14) E’ vietato fumare all’interno dell’edificio scolastico.
- 15) Sull’apposito registro va apposta la firma di presenza di ogni riunione ufficialmente convocata.
- 16) Il docente incaricato dal Dirigente Scolastico di svolgere la funzione di Coordinatore del Consiglio di Classe è tenuto a:
- preparare i lavori del Consiglio di Classe al fine di rendere produttive le riunioni;
 - presiedere le sedute quando è delegato dal Dirigente Scolastico;
 - coordinare le attività didattiche programmate dal Consiglio di Classe;
 - curare i rapporti scuola-famiglia.
- 17) Il docente incaricato dal Dirigente Scolastico di svolgere la funzione di segretario del Consiglio di classe, è tenuto a:
- verbalizzare le discussioni e le decisioni sull’apposito registro.
- Il verbale deve essere firmato dal segretario e dal Presidente del Consiglio di Classe. Nel verbale vanno riportati: l’orario di inizio della seduta, i nomi dei partecipanti, l’o.d.g., i nomi di coloro che intervengono sui vari argomenti con breve riassunto degli interventi, le conclusioni su ogni argomento con l’individuazione dei risultati delle votazioni effettuate, le dichiarazioni messe a verbale su esplicita richiesta, gli argomenti la cui discussione è rinviata, l’orario di chiusura della seduta.
- storicizzare il lavoro, cioè documentarlo con tutti li allegati utili.
 - predisporre il verbale entro una settimana dal giorno della riunione.
- 18) E’ consentito l’uso del telefono della scuola. E’ vietato l’uso del cellulare durante le lezioni e le riunioni , tranne che per esigenze di servizio assolutamente indifferibili. E’ necessario silenziare il telefono o disconnettere la rete dati.
- 19) Durante i giorni di lezioni pomeridiane agli alunni non possono essere assegnati i compiti a casa per il giorno seguente.
- 20) Le eventuali ore di completamento cattedra devono essere utilizzate per attivazione di Progetti di: alfabetizzazione, recupero, sostegno, mensa, potenziamento o assistenza alunni prima dell’inizio o dopo il termine delle lezioni.
- 21) Ogni docente deve preoccuparsi di fare lasciare agli alunni i banchi e l’aula in ordine.

REGOLAMENTO INTERNO

Valido per quanto non già previsto dai precedenti

- Il calendario scolastico è quello determinato annualmente con delibera della Giunta Regionale Lombardia.
- Durante l’ingresso, l’uscita e la permanenza a scuola, gli alunni saranno sorvegliati dagli insegnanti. In caso di assenza improvvisa e giustificata degli stessi, gli alunni saranno sorvegliati dal personale ausiliario.
- Gli alunni e i docenti sono tenuti ad arrivare a scuola almeno 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni.
- Il Consiglio d’Istituto è impegnato a verificare che tutti gli alunni, il personale dirigente, docente e ausiliario vengano assicurati contro gli infortuni e per la responsabilità civile, utilizzando quanto disposto dall’art.20 della L.R.9.9.74 sul diritto allo studio. Il Consiglio d’Istituto ritiene utile integrare tale assicurazione stipulando una polizza per la R.C. del personale della scuola.
- Non è consentito rilasciare a privati elenchi o indirizzi degli alunni o del personale scolastico.
- Il personale ausiliario collabora con gli insegnanti nel compito di vigilanza degli alunni.
- Il patto educativo di corresponsabilità è approvato dal collegio dei docenti ed adottato dal Consiglio d’Istituto.

REGOLAMENTO CYBERBULLISMO (Parte integrante del Regolamento di Istituto)

La L. 29 maggio 2017 n. 71 definisce giuridicamente il cyberbullismo come qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso o la loro messa in ridicolo (Art.1) e indica misure di carattere preventivo ed educativo nei confronti dei minori da attuare in ambito scolastico ed extrascolastico.

Ai sensi della norma citata ai fine della prevenzione e del contrasto del fenomeno del cyberbullismo si delinea il seguente quadro di responsabilità:

● IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Individua attraverso il collegio docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo
- Prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamento e formazione rivolti al personale docente e Ata.
- Favorisce la discussione all'interno degli organi collegiali favorendo l'applicazione di regole condivise.
- Promuove azioni di sensibilizzazione in accordo con enti territoriali, esperti ed altre scuole.
- Promuove l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri ad esso connessi.
- Prevede azioni culturali ed informative rivolte ad alunni e famiglie.
- Promuove il ruolo attivo degli alunni e degli ex alunni in attività di peer education.

● IL REFERENTE PER IL CYBERBULLISMO:

- promuove la conoscenza del fenomeno del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto ed attività formative che coinvolgono genitori, alunni, docenti e personale ATA;
- propone agli organi collegiali le modifiche del presente regolamento in occasione di futuri aggiornamenti normativi;
- coordina in collaborazione con il D.S. le attività di prevenzione;
- collabora con il D.S. nella cura dei rapporti di rete fra scuole;
- elabora i dati statistici sulla base delle schede di rilevamento compilate dai consigli di classe/interclasse alla fine di ogni anno scolastico;

● IL COLLEGIO DOCENTI:

- Approva il presente regolamento
- Promuove scelte didattiche ed educative in linea con i contenuti del presente regolamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno;

● IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Approva il presente regolamento

● IL CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE

- Favorisce un clima collaborativo nelle relazioni con le famiglie
- Informa le famiglie delle attività formative ed informative proposte dal D.S. o dal referente
- Attua le iniziative predisposte dal referente rispettando tempi e modalità esecutive;
- Compila entro la fine di ogni anno scolastico le schede di rilevamento del fenomeno predisposte dal referente.

- I DOCENTI

- Informano tempestivamente D.S. e referente di qualsiasi condotta della quale vengano a conoscenza, riferibile ad una delle condotte o azioni ricadenti nella definizione di cyberbullismo (L. 29 maggio 2017, n. 71)
- Partecipano attivamente alle azioni di formazione-informazione predisposte dal referente sul fenomeno del cyberbullismo o su ogni altra tematica ad esso correlabile (es: diritto, psicologia, informatica ecc) per un numero minimo di ore annuali stabilito dal Collegio Docenti.
- Entro la fine di ciascun anno scolastico compilano le schede di rilevamento predisposte dal referente cyberbullismo.

- I GENITORI

- Prendono visione del presente regolamento con particolare riferimento alle sanzioni disciplinari;
- Partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole;
- Vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi;

- GLI ALUNNI

- Partecipano con impegno e diligenza a tutte le iniziative promosse dall'istituzione scolastica per la prevenzione del fenomeno o per interventi educativi mirati;
- Informano i docenti al verificarsi di una delle condotte riferibili all'art 1 della citata norma;
- non utilizzano il cellulare o altro dispositivo elettronico durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, per acquisire immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;

ITER PROCEDURALE DISCIPLINARE PER ATTI DI CYBERBULLISMO

1. Comunicazione dei fatti al D.S. da parte del/dei docenti interessati
2. Istruttoria e raccolta di ogni informazione utile;
3. Archiviazione nel caso il fatto non sussista oppure
 1. supporto alla vittima.
 2. convocazione delle famiglie degli alunni coinvolti.
 3. richiesta della rimozione immediata del contenuto offensivo.
4. Comunicazione formale ai genitori del cyberbullo
5. Ammonimento
 1. del D.S.;
 2. del Questore ai sensi dell'art 7 della L 29 maggio 2017 n. 71 nei casi di particolare gravità;
6. Provvedimento disciplinare ai danni del Cyberbullo secondo le procedure standard già previste per altre infrazioni, declinate secondo lo schema in allegato 1 (PARAMETRI DI RIFERIMENTO I.C. SALE MARASINO)
7. Segnalazione ai servizi sociali del Comune in caso di recidiva, inadeguatezza o debolezza educativa della famiglia;
8. Realizzazione di un percorso educativo e di recupero individualizzato e/o di gruppo finalizzato all'acquisizione della consapevolezza della gravità del gesto compiuto;
9. Monitoraggio e valutazione dell'intervento nel suo complesso;

ALLEGATO 1 PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER L'IRROGAZIONE DELLA SANZIONE DISCIPLINARE

GRAVITA' DELLA CONDOTTA IN RIFERIMENTO AI DANNI PATITI DALLA VITTIMA

lieve (pti 1)

medio (pti 2)

elevato (pti 3)

GRAVITA' DELLA CONDOTTA IN RIFERIMENTO AL TEMPO

evento isolato - unico (pti 1)

evento occasionale - verificatosi fino a 3 volte (pti 2)

evento ripetuto nel tempo (pti 3)

GRAVITA' DELLA CONDOTTA IN RIFERIMENTO AI CONTENUTI

contenuti scritti senza violazione della privacy (pti 1)

contenuti scritti con violazione della privacy (pti 2)

contenuti audio foto video (pti 3)

GRAVITA' DELLA CONDOTTA IN RIFERIMENTO ALL'AMBITO DI DIFFUSIONE DEI CONTENUTI

contenuti one to one (pti 1)

contenuti diffusi nell'ambito di un gruppo/classe (pti 2)

contenuti diffusi in ambiente web ed accessibili in maniera generalizzata (pti 3)

AGGRAVANTI (pti 1 per ciascuna condotta)

condotta recidiva

condotta avente come destinatari anche altri componenti della famiglia

condotta avente come destinatari soggetti per i quali sia stato redatto un pdp

Punteggio minimo (escluso aggravanti) punti 4

Punteggio massimo (escluso aggravanti) punti 12

Punteggio massimo (con aggravanti) punti 15

SANZIONI DISCIPLINARI:

- obbligo di rimozione dei contenuti;
- menzione nel fascicolo personale dell'alunno;
- sospensione per un numero di giorni pari alla sommatoria dei punteggi attribuiti alla condotta oggetto del provvedimento anche con obbligo di frequenza fino ad un massimo del 50%;
- avvio della procedura di ammonimento del Questore (da 12 a 15 punti)

ALLEGATO 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- artt. 3-33-34 della Costituzione Italiana;
- direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
- direttiva MIUR n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- direttiva MIUR n. 104 del 30.11.2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
- direttiva MIUR n.1455/06;
- Linee Orientamento MIUR (4/2015), per azioni di prevenzione/contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- linee orientamento per azioni di prevenzione/contrasto al bullismo/cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- legge 29 maggio 2017, n. 71;
- Linee di Orientamento MIUR, Ottobre 2017, per azioni di prevenzione/contrasto al bullismo e al

cyberbullismo;

- artt. 581-582-594-595-610-612-635 Codice Penale e artt. 2043-2047-2048 Codice Civile.

DAD (DIDATTICA A DISTANZA)

Premessa

Le scuole e i docenti di fronte all'emergenza sanitaria esplosa dalla fine del mese di febbraio 2020 sono stati chiamati a trovare modalità di didattica che permettano di superare le barriere fisiche offrendo agli alunni la possibilità di apprendere, coinvolgendoli attraverso forma di didattica a distanza. La norma approvata dal Consiglio dei Ministri non entra nel merito sulla tipologia di didattica a distanza da adottare, se sincrona o asincrona, se attraverso collegamenti su una piattaforma piuttosto che un'altra e tale norma non tocca nemmeno la libertà di insegnamento del docente. Anche per la didattica a distanza, infatti, è competenza dell'insegnante decidere tempi, metodi e strategie didattiche più opportune, tenendo conto dell'importanza della relazione di insegnamento-apprendimento.

Perché l'azione educativa risulti efficace è fondamentale la collaborazione con le famiglie, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco dei ruoli. Diventa opportuno mettere in chiaro la diversità e le specificità dei compiti delle singole personalità, coinvolte in questa nuova modalità educativa.

Ruolo dei docenti:

- creare situazioni di apprendimento di cui gli studenti possano fruire autonomamente dalla propria abitazione;
- mediare, quando ritenuto necessario, i contenuti in base alle capacità e all'individualità degli alunni, rispettando i tempi e i modi di apprendimento;
- compito dell'insegnante di sostegno personalizzare e individualizzare le attività per gli alunni con PEI (Piano Educativo Individualizzato);
- garantire un rapporto trasparente con la famiglia.

Ruolo degli alunni:

- svolgere il lavoro seguendo le indicazioni dell'insegnante e rispettare tempi e modi di consegna;
- presentarsi alle lezioni live in modo ordinato e decoroso e in un ambiente il più possibile silenzioso e tranquillo;
- evitare l'uso della chat se non richiesto dall'insegnante;
- tenere la videocamera accesa, previa firma di una liberatoria da parte dei genitori dal prossimo anno scolastico;
- l'alunno è da considerarsi assente alla lezione quando
 - non è connesso;
 - si collega in ritardo (10 minuti dall'inizio della lezione) o lascia in anticipo la lezione;
 - se chiamato più volte non risponde.
- non deve usare il cellulare, salvo non sia lo strumento principale di lavoro e anche in questo caso deve essere messo in silenzioso;
- è reato perseguibile penalmente registrare voci e immagini di docenti e/o compagni e diffonderle.

Ruolo dei genitori:

- svolgere un importante ruolo di comunicazione e di supporto alla DAD monitorando i propri figli e, qualora il loro comportamento non fosse appropriato, intervenire in modo formativo ed educativo;
- controllare costantemente il registro elettronico per visionare comunicazioni e valutazioni;
- sistemare qualsiasi connessione o strumento informatico per favorire la frequenza e la partecipazione del figlio alla DAD.

Il Segretario

F.to Prof Soardi Enrico

Il Presidente

F.to Sig. Fabio Lazzari



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPrensIVO "LUIGI EINAUDI" DI SALE MARASINO (BS) Via Mazzini, 28 - 25057 Sale Marasino (BS) - Tel. 030986208 -
Fax 0309820063 bsic87100b@pec.istruzione.it - bsic87100b@istruzione.it
C. F. 98149890174 - C. M. BSIC87100B – Cod. Univ. per fatturazione elettronica UFJYQL

ALLEGATO N. 2 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 8 DEL 25.6.2020

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

I docenti si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- usare il cellulare solo per esigenze di servizio;
- conoscere il regolamento d'istituto e il regolamento cyberbullismo;
- rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- partecipare alle attività di formazione previste;
- essere attenti alla sorveglianza degli alunni in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso.
- informare alunni e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di intersezione e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;

Gli alunni e le alunne si impegnano a:

- rispettare i compagni, il personale della scuola;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- conoscere il regolamento di Istituto e il regolamento cyberbullismo
- rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;

- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- firmare e consegnare nei tempi previsti, tramite i figli, avvisi e comunicazioni scritte;
- accompagnare i bambini a scuola e riprenderli rispettando l'orario stabilito;
- visionare sulla congruità dell'abbigliamento dei propri figli;
- vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi elettronici da parte dei propri figli;

Il personale non docente si impegna a:

- essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- conoscere il regolamento di Istituto e il regolamento cyberbullismo
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);

I Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

SCUOLA PRIMARIA

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

I docenti si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- usare il cellulare solo per esigenze di servizio;
- conoscere il regolamento di Istituto e il regolamento cyberbullismo;
- partecipare alle attività di formazione previste;
- rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- essere attenti alla sorveglianza degli alunni in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso.
- informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio.
- comunicare ad alunni e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- effettuare almeno il numero minimo di verifiche (vedi P.O.F., sezione Organizzazione);
- correggere le verifiche scritte entro 15 giorni;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di interclasse e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- conoscere il regolamento di Istituto e il regolamento cyberbullismo
- non usare mai in classe il cellulare e o altri apparecchi elettronici;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- rispettare i compagni, il personale della scuola;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
- evitare di indossare shorts, pantaloni corti, bermuda durante tutto l'anno scolastico e comunque in nessun caso abbigliamento tipicamente sportivo, ad eccezione delle ore di attività motoria, o balneare, non consono all'ambiente scolastico.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- conoscere il regolamento di Istituto ed il regolamento cyberbullismo
- controllare sul registro elettronico le valutazioni delle verifiche orali e scritte;
- rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- firmare e riconsegnare nei tempi previsti, tramite i figli, avvisi e comunicazioni scritte in genere;
- controllare con regolarità il diario ed i quaderni dei figli;
- dotare gli alunni del materiale scolastico necessario per l'attività didattica;
- visionare sulla congruità dell'abbigliamento dei propri figli;
- vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi elettronici da parte dei propri figli.

Il personale non docente si impegna a:

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere il regolamento di Istituto e il regolamento cyberbullismo;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

SCUOLA SECONDARIA

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

I docenti si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- conoscere il regolamento di Istituto e il regolamento cyberbullismo
- partecipare alle attività di formazione previste;
- usare il cellulare solo per esigenze di servizio;
- rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso;
- informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio.
- comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- effettuare almeno il numero minimo di verifiche (vedi POF., sezione Organizzazione);
- correggere le verifiche entro 15 giorni.
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- non usare mai in classe il cellulare;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- rispettare i compagni e il personale della scuola;
- rispettare le diversità culturali;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e il regolamento cyberbullismo;
- rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
- evitare di indossare shorts, pantaloni, bermuda durante tutto l'anno scolastico e comunque in nessun caso abbigliamento tipicamente sportivo, ad eccezione delle ore di attività motoria, o balneare, non consono all'ambiente scolastico.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- conoscere il regolamento di Istituto e il regolamento cyberbullismo;
- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- controllare sul registro on line e/o sul libretto le valutazioni delle verifiche orali e scritte;
- rivolgersi ai docenti e al Dirigente scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- firmare e riconsegnare nei tempi previsti, tramite i figli, avvisi e comunicazioni scolastiche.

- visionare sulla congruità dell'abbigliamento dei propri figli;
- vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi elettronici da parte dei propri figli.

Il personale non docente si impegna a:

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere il regolamento di Istituto e il regolamento cyberbullismo;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità;
- segnalare ai docenti e al Dirigente scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).
-

Il Dirigente scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

DAD (DIDATTICA A DISTANZA)

Premessa

Le scuole e i docenti di fronte all'emergenza sanitaria esplosa dalla fine del mese di febbraio 2020 sono stati chiamati a trovare modalità di didattica che permettano di superare le barriere fisiche offrendo agli alunni la possibilità di apprendere, coinvolgendoli attraverso forma di didattica a distanza. La norma approvata dal Consiglio dei Ministri non entra nel merito sulla tipologia di didattica a distanza da adottare, se sincrona o asincrona, se attraverso collegamenti su una piattaforma piuttosto che un'altra e tale norma non tocca nemmeno la libertà di insegnamento del docente. Anche per la didattica a distanza, infatti, è competenza dell'insegnante decidere tempi, metodi e strategie didattiche più opportune, tenendo conto dell'importanza della relazione di insegnamento-apprendimento.

Perché l'azione educativa risulti efficace è fondamentale la collaborazione con le famiglie, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco dei ruoli. Diventa opportuno mettere in chiaro la diversità e le specificità dei compiti delle singole personalità, coinvolte in questa nuova modalità educativa.

Ruolo dei docenti:

- creare situazioni di apprendimento di cui gli studenti possano fruire autonomamente dalla propria abitazione;
- mediare, quando ritenuto necessario, i contenuti in base alle capacità e all'individualità degli alunni, rispettando i tempi e i modi di apprendimento;
- compito dell'insegnante di sostegno personalizzare e individualizzare le attività per gli alunni con PEI (Piano Educativo Individualizzato);
- garantire un rapporto trasparente con la famiglia.

Ruolo degli alunni:

- svolgere il lavoro seguendo le indicazioni dell'insegnante e rispettare tempi e modi di consegna;

- presentarsi alle lezioni live in modo ordinato e decoroso e in un ambiente il più possibile silenzioso e tranquillo;
- evitare l'uso della chat se non richiesto dall'insegnante;
- tenere la videocamera accesa, previa firma di una liberatoria da parte dei genitori dal prossimo anno scolastico;
- l'alunno è da considerarsi assente alla lezione quando
 - non è connesso;
 - si collega in ritardo (10 minuti dall'inizio della lezione) o lascia in anticipo la lezione;
 - se chiamato più volte non risponde.
- non deve usare il cellulare, salvo non sia lo strumento principale di lavoro e anche in questo caso deve essere messo in silenzioso;
- è reato perseguibile penalmente registrare voci e immagini di docenti e/o compagni e diffonderle.

Ruolo dei genitori:

- svolgere un importante ruolo di comunicazione e di supporto alla DAD monitorando i propri figli e, qualora il loro comportamento non fosse appropriato, intervenire in modo formativo ed educativo;
- controllare costantemente il registro elettronico per visionare comunicazioni e valutazioni;
- sistemare qualsiasi connessione o strumento informatico per favorire la frequenza e la partecipazione del figlio alla DAD.

Il Segretario
F.to prof. Enrico Soardi

Il Presidente
F.to Sig. Fabio Lazzari